**«BEATO CHI RISPONDE!» -** *Giornata del Seminario 2015/2016*

SUSSIDIO PER L’ADORAZIONE EUCARISTICA

*Esposizione del Santissimo Sacramento*

Davanti all’Eucaristia, presenza del Signore per noi, insieme preghiamo:

**Signore, donaci dei preti nuovi, plasmati su di te. Preti adatti al mondo di oggi, che resistano a tutti gli sbandamenti e a tutte le mode. Preti pieni di Spirito Santo; preti innamorati di Te, dell'Eucaristia, della Parola; preti spezzati alla preghiera. Preti che non guardano l'orologio quando stanno davanti a te; preti capaci di pregare di giorno e di notte, capaci come Gesù, di passare anche le notti in orazione. Preti appassionati dei giovani, dei poveri, degli ultimi. Preti rotti a tutte le carità, che sanno accogliere; capaci di tenerezza e di misericordia per tutte le disperazioni del mondo di oggi.**

**Signore, mandaci dei preti da battaglia, umili, senza storie per la testa; umili e fedeli alla Chiesa, che insegnano ad amare i mali della Chiesa, che si puntano il dito addosso prima di puntarlo sugli altri.**

**Mandaci preti senza storie borghesi, allenati al sacrificio, che sanno parlare ai giovani di rinuncia, che vivono la povertà evangelica, che sanno dividere tutto quello che hanno con il povero.**

**Mandaci preti aggiornati, con una teologia dagli scarponi ferrati che sa resistere alle mode di pensiero e ai compromessi mondani. Preti che non si aggiogano ai carri di chi la sa più lunga dei Vescovi e del Papa.**

**Mandaci preti di punta; preti creativi, dal cuore grande come il cuore di Cristo, instancabili nell'insegnare, nel giudicare, nel formare. Preti costanti, resistenti, tenaci. Mandaci preti profeti, forti, umili, che non si scandalizzano di nessuna miseria umana.**

**Mandaci preti che si sentano peccatori come noi laici, fedeli e fieri del loro celibato; preti limpidi che portino il Vangelo stampato nella loro vita più che nelle loro parole.**

**Signore, donaci il coraggio di chiedere preti santi e di meritarli un poco, almeno con la preghiera umile, costante e coraggiosa. Amen.**

*Silenzio*

*Nelle Beatitudini è annunciata la possibilità di una vita nuova, diversa per quanti accolgono l’amore di Dio e l’esempio di Cristo. Una vita nella quale è possibile anche accogliere la chiamata del Signore al servizio della Chiesa nel ministero ordinato.*

**Ascoltiamo la Parola del Signore dal vangelo secondo Matteo** *(Mt 5, 3-12)*

1Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. 2Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

3«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.  
4Beati gli afflitti, perché saranno consolati.  
5Beati i miti, perché erediteranno la terra.  
6Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.  
7Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.  
8Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.  
9Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.  
10Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

*Silenzio*

Insieme preghiamo:

**Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore. Riempili con il tuo Spirito di fortezza e di prudenza che li conduca nel profondo del mistero umano perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione. Salvatore nostro, mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva. Amen.**

**Dal messaggio per la Giornata del Seminario**

Beato chi risponde. A chi? A Dio. Se è a Lui che è indirizzata la risposta, non c’è da dubitare di es­sere beati. Per tanti motivi.

Prima di tutto perché Dio ci vuol bene e quindi ci si può fidare di Lui. Quando si sa che Colui che ti interpella ti ama ed ha a cuore la tua vita, il tuo futuro, allora intuisci che la sua proposta – la sua chiamata – non può che riservarti qualcosa di bello. E’ vero che a questa intuizione prima ed imme­diata può succedere un certo timore. Non è una proposta troppo alta per me? Sarò in grado di non deludere né Dio né me stesso? Ma il timore – segno di responsabilità e di prudenza – non elimina il fascino di essere stato guardato dall’Altissimo e nello stesso tempo infonde la tranquillante certezza di poter contare su di Lui. Chi ti chiama non è uno sprovveduto che non ti conosce, né un imboni­tore che poi ti pianta in asso. E’ Dio, ed è Padre. Prende campo allora dentro di te la figura di Maria: la proposta, che viene a conoscere nell’annunciazione, è davvero straordinaria e unica; non ha pre­cedenti con cui confrontarsi. La sua risposta, meditata nasce dalla verità di se stessa e di Dio: “Ha guardato l’umiltà della sua serva e tutte le generazioni mi chiameranno *beata*” (Lc 1, 48).

*Silenzio*

Insieme preghiamo: **Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, fa della tua chiesa la comunità di coloro che cercano in tutto la volontà del Padre.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, rendici, a tua imitazione, miti ed umili, capaci di far tacere il proprio ‘io” egoista, orgoglioso e prepotente.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, fa’ sentire ai giovani la bellezza della tua chiamata ad essere servi del tuo regno.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, sostieni la fedeltà di coloro che hai chiamato a seguirti come consacrati.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, sii forza per gli sposi, affinché possano amarsi come tu ami la chiesa, di amore gratuito, fedele, fecondo.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, i tuoi ministri, che celebrano ogni giorno l’Eucaristia sappiano imitare il mistero d’amore che si avvera nelle loro mani.

**Kyrie, eleison!**

Gesù pane di vita, sostieni morenti, perché dicano con fiducia iI loro ultimo e definitivo “sì” al Padre

**Kyrie, eleison!**

*Silenzio*

**Dal messaggio per la giornata del Seminario.**

Un secondo motivo di beatitudine è che la tua risposta conferma una scelta già fatta: quella di se­guire Gesù, che non è per te un estraneo: già lo conosci perché da tempo sei suo discepolo. E ora nei tuoi confronti ripete quello che Lui ha fatto quando, tra coloro che lo seguivano ne scelse dodici perché “stessero con Lui e per mandarli a predicare” (Mc 3, 14), cioè a far conoscere la bella notizia che Dio ha visitato il suo popolo, ne condivide la storia, la conduce verso la *beatitudine* eterna. E a questi Dodici Gesù rivolge un’attenzione particolare, chiamandoli amici (cfr Gv 15, 9-17) perché a loro confida, con gradualità e pazienza, il mistero della sua persona, il disegno della sua missione. Tra queste confidenze consegnate all’intimità dei dodici c’è anche la prospettiva, che conclude la sua vita terrena, della sua morte in croce e della risurrezione. Ne rimasero sconcertati; come noi, oggi. Ma la forza della sua amicizia ha permesso di oltrepassare le proprie debolezze e alla fine di vincere anche le loro paure. Come a loro, così a noi è dato in tal modo, di assaporare la beatitudine di essere perdonati e di vedere confermata la sua fedeltà e la sua chiamata, fino quando “un altro ti condurrà dove tu non vuoi” (Gv 21, 18). E la riconferma della sua chiamata dà anche a noi il coraggio e la gioia di riconfermare la nostra risposta. Per sempre.

*Silenzio*

*Preghiera di intercessione davanti all’Eucaristia*

Preghiamo insieme e diciamo: **ASCOLTACI, O PADRE.**

Perché la Chiesa riscopra continuamente la propria identità di corpo di Cristo nella varietà dei carismi, delle vocazioni e dei ministeri di cui vive la sua missione. Preghiamo.

Perché la comunità del Seminario viva e testimoni la beatitudine della risposta alla chiamata del Signore nel servizio alla fede dei fratelli. Preghiamo.

Perché la testimonianza degli sposi cristiani accompagni i figli verso scelte di vita improntate al dono di sé, nel matrimonio come nel ministero ordinato. Preghiamo.

Perché i ragazzi e i giovani coltivino un “cuore-in-ascolto” della parola del Signore, che li raggiunge dentro la quotidianità della vita di studio, impegno e relazioni. Preghiamo.

Perché la nostra comunità parrocchiale sia grembo fecondo per nuove vocazioni sacerdotali nell’articolazione varia e generosa dei servizi e ministeri e nella cura per la formazione e l’accompagnamento dei più giovani. Preghiamo.

*Padre nostro, che sei nei cieli…*

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore,

perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore,

Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

*Benedizione eucaristica*

Preghiera per le vocazioni

**Padre, fonte della gioia,**

**Tu hai mandato il tuo Figlio, vero uomo e vero Dio a proclamare *beati* coloro che, nel cuore,**

***sono poveri* per Te, *hanno fame e sete* della tua presenza, da Te, *che sei mitezza*, si lasciano incontrare. Forma il cuore delle nostre comunità ad ascoltare la Parola del Maestro e a testimoniarla con la gioia del Vangelo.**

**Figlio del Dio vivente, Tu sei il vero *beato*.**

***Misericordioso come il Padre* hai accolto e chiamato i peccatori,hai guarito nel cuore e nel corpo chi gridava a Te.Rendi la vita dei più giovaniun’esperienza viva del tuo amore perché “pescati” da Te possano mettersi al tuo servizio.Siano ministri della tua Chiesa, *operatori di pace e di comunione*,tuo fratelli e figli del Padre,collaboratori della gioia di chi crede.**

**Spirito Santo, Amore Eterno che animi Chiesa,**

**consola con la tua presenza chi è *afflitto e piange*, chi è *perseguitato e soffre per la fede*, chi è *insultato a causa del Vangelo*. Ravviva in tutti il fuoco del tuo amore. Chiedi a ciascuno risposte concrete, “sì” pronti e disponibili, testimonianze coraggiose ed evangeliche di bene.**

**Maria, Madre della gioia, *beata perché hai creduto,***

**prega per noi e accompagna la comunità del Seminario a rispondere con gioia al Cristo tuo Figlio**

**benedetto nei secoli dei secoli.**

**Amen.**

*Reposizione del Santissimo Sacramento*